



COMUNE DI PIANEZZA

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2012

L'anno 2013, addì 22 febbraio 2013, presso la sala Giunta del Comune di Pianezza si sono riuniti i sigg.ri:

Dott.ssa Michelina BONITO – Segretario Comunale - Presidente della delegazione di parte Pubblica

Dott. Gianluca GUARDABASCIO – Componente della delegazione di parte Pubblica

Dott.ssa Stefania Guiffre – Componente della delegazione di parte Pubblica.

Favaro Gianni - rappresentante di zona della CISL FP

Bua Renato - rappresentante di zona della UIL F.P.L.

Soffietti Franca - rappresentante di zona della C.G.I.L. F.P.S.

Piccoli Maddalena - dipendente comunale – RSU

Giusiano Eralda - dipendente comunale – RSU

Calarota Carlo - dipendente comunale – RSU

Virgilio Carlo – dipendente comunale - RSU

Malandrino Claudia – dipendente comunale - RSU

PREMESSO CHE

- le parti hanno definito, nella riunione del 17/12/2012, l'ipotesi di accordo integrativo dell'Ente concernente i criteri di ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente, per l'anno 2012 e sottoscritto la relativa preintesa in data 17.01.2013;
- alla formazione del citato accordo sono state invitate, all'inizio della procedura contrattuale, le organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale del personale degli Enti Locali;
- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 266 del 21.12.2012 ha approvato la preintesa sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2012 autorizzando, il Segretario Comunale alla sottoscrizione della stessa;
- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 23 del 30.01.2013 ha approvato il suddetto accordo autorizzando, il Segretario Comunale alla sottoscrizione dello stesso;
- il Revisore del Conto, in data 15.01.2013 ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi derivanti dall'accordo in oggetto con i vincoli del bilancio nonché dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'art. 5 del CCNL sottoscritto il 1° aprile 1999 e dell'art. 40 bis del D.Lgs.165/2001.

Tutto ciò premesso, le parti sopra indicate stipulano il seguente contratto decentrato integrativo dell'Ente formato da n. 5 articoli.

ART.1 – OGGETTO

Il presente contratto integrativo aziendale disciplina le materie riservate alla contrattazione integrativa decentrata.

Le disposizioni del presente contratto si applicano a tutto il personale a tempo indeterminato del Comune e, nei limiti della compatibilità, al personale a tempo determinato.

Il presente contratto concerne l'anno 2012 e per quanto non espressamente disposto deve intendersi regolato dalle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti.

ART.2 - RISORSE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ

Le parti prendono atto dell'ammontare del fondo destinato a remunerare il salario accessorio risultante dall'allegato prospetto.

I criteri per la suddivisione del suddetto fondo formano oggetto della presente contrattazione che ha come obiettivo principale quello della valorizzazione del personale e di una più efficiente organizzazione dell'Ente.

ART.3 – DESTINAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2012

Le parti, con riferimento al fondo 2012 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività, costituito da risorse stabili e variabili, ammontante complessivamente ad € 340.294,20 stabiliscono come di seguito i criteri e modalità per la sua ripartizione e destinazione:

RISORSE STABILI

In conformità al disposto dell'art. 17 CCNL del 1/4/99, dell'art. 31, 2° comma, del CCNL del 22.01.2004 e della dichiarazione congiunta n. 19 al CCNL 22/1/04, le risorse stabili quantificate per l'anno 2012 in € **254.497,59** sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

- a) € 93.726,31 quale fondo per le progressioni economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL 01/04/99, già riconosciute ed attribuite a seguito di accordo decentrato stipulato in data 23.12.2010;
- b) € 30.149,74 per la corresponsione dell'indennità di comparto ai sensi dell'art.33 CCNL del 22/01/04;
- c) € 75.580,14 per le posizioni organizzative.

RISORSE VARIABILI

Le risorse da destinare ad istituti variabili ammontano a € **85.302,04** come indicato nella tabella in allegato.

ART. 4 – CRITERI DI UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI - ANNO 2012

Le parti destinano le risorse variabili alla remunerazione dei seguenti istituti:

- 1) In riferimento all'applicazione dell'indennità di cui all'art. 17 – comma 2 lettera “i” del CCNL 1.4.1999, riferita alle specifiche responsabilità del personale con qualifica di ufficiale di stato civile ed anagrafe e addetti all'ufficio relazioni con il pubblico, si riconosce ai 7 addetti in possesso della

Assegnazione 10% risorse destinate alla produttività collettiva

Su proposta del sindaco Antonio Castello

Visto l'art. 2 del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 2004 -2005 che prevede che il sistema di incentivazione del personale si basi sull'attuazione degli obiettivi istituzionali, degli obiettivi specifici tratti dal P.e.g. e assegnati ad ogni settore nonché sulla valutazione del comportamento organizzativo;

Considerato che il comma 3 del sopra citato art. 2 stabilisce che le risorse a disposizione per la produttività siano distribuite tra settori in misura del 70%, attribuendo ad ogni dipendente la sua quota teorica individuale e assegnando ad ogni settore una cifra corrispondente alla somma delle quote teoriche dei dipendenti assegnati, del 20% sulla base del numero e del peso degli obiettivi assegnati e del 10% su proposta della Giunta Comunale sulla base di un raffronto tra le risorse già assegnate nell'anno ai settori e concordato in sede di delegazione trattante;

Preso atto della distribuzione nei diversi settori dei compensi aggiuntivi percepiti dai dipendenti in orario di lavoro ed evidenziato, dal raffronto tra le risorse già assegnate ai settori e il numero dei dipendenti in dotazione ad ognuno di essi, che la ripartizione delle predette risorse tra gli stessi risulta disomogenea;

Ritenuto pertanto opportuno assegnare il 10% delle risorse a disposizione della produttività in modo tale che le stesse siano ripartite tra i dipendenti in compensazione rispetto a quanto percepito a titolo di incentivi Ici, Merloni o altro tipo di compenso rientrante nell'art. 15 lettera k) del CCNL 01/04/1999

Considerato che in data 23/03/2012 in sede di delegazione trattante le R.S.U. hanno concordato sul suddetto criterio di ripartizione;

Si propone che la Giunta Comunale deliberi

- Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del dispositivo.
- Di assegnare il 10% delle risorse a disposizione della produttività in modo tale che le stesse siano ripartite tra i dipendenti in compensazione rispetto a quanto percepito a titolo di incentivi Ici, Merloni o altro tipo di compenso rientrante nell'art. 15 lettera k) del CCNL 01/04/1999.
- Di comunicare alle OO. SS. ed alle R.S.U. del Personale l'adozione del presente provvedimento.

Letto, confermato sottoscritto

Per la delegazione di parte pubblica

BONITO Dott.ssa Michelina – Segretario Comunale - Presidente

me Bonito

GUARDABSCIO Dott. Gianluca – Componente

ff

GUIFFRE Dott.ssa Stefania – Componente

Stefania

Per la delegazione di parte sindacale

Le organizzazioni sindacali di categoria rappresentano i signori:

FAVARO Gianni - C.I.S.L. F.P.

BUA Renato - U.I.L. F.P.L.

BUA

SOFFIETTI Franca – C.G.I.L. F.P.S.

Franco Soffietti

La rappresentanza sindacale unitaria dell'Ente:

PICCOLI Maddalena- R.S.U.

PICCOLI

GIUSIANO Eralda- R.S.U.

CALAROTA Carlo- R.S.U.

CALAROTA

VIRGILIO Carlo – R.S.U.

Virgilio

MALANDRINO Claudia – R.S.U.

ae

relativa qualifica la somma pro capite annua, di € 300,00, rapportata al tipo di rapporto di lavoro.

2) In riferimento all'applicazione dell'indennità di rischio, come prevista dall'art. 37 del CCNL 14.9.2000 e modificata dall'art. 41 del CCNL 22.1.2004, la stessa è riconosciuta agli agenti di Polizia Municipale, in virtù dell'accordo decentrato del 30.06.2005, agli operai e al fattorino, secondo quanto previsto dall'accordo decentrato del 31.03.2004, nella misura di € 30,00 per 11 mesi.

3) In riferimento all'indennità di maneggio valori, ex art. 36 del CCNL 14.9.2000, si attribuisce all'economo comunale addetto al maneggio denaro una indennità giornaliera di € 0,77 per i giorni di effettiva presenza. Per gli altri 7 addetti al maneggio denaro, l'indennità giornaliera è stabilita in € 0,52.

4) In riferimento all'applicazione dell'art. 17 comma 2, lett. d), per l'indennità di turno, sono attribuiti € 11.035,64, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 1995, per la reperibilità, € 3.956,30.

5) In riferimento all'art. 15, lett. k) del CCNL 1.04.1999 sono remunerati i compensi incentivanti per il personale dell'ufficio tributi, ai sensi del D.Lgs 446/1997 e secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 249 del 21/11/2008, per un importo pari ad € 28.500,00, oneri compresi.

6) In riferimento all'applicazione dell'indennità di cui all'art. 17 – comma 2 lettera “F” del CCNL 1.4.1999, per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale, sono attribuiti ai Responsabili di Uffici, nominati con determinazione dei Dirigenti/Direttori, € 26.652,07.

7) In riferimento all'art. 15 comma 5 del CCNL 1.04.1999, sono assegnati € 40.084,00.

8) La somma di € 37.839,02 è destinata ad incentivare la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera A) CCNL 01/04/99. Le risorse destinate a tale incentivo saranno, comunque, determinate a consuntivo, a conclusione dell'erogazione delle indennità e dei compensi elencati in precedenza.

9) Si rileva che nella quantizzazione delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio, da ridurre ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, il fondo, costituito ai sensi della disciplina prevista dalla lettera k) dell'art. 15, rimane escluso dai vincoli imposti in materia di contenimento del salario accessorio, fermo restando che l'importo complessivo del fondo delle risorse decentrate anno 2012, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Pertanto, gli incentivi per la progettazione, per un importo pari ad € 19.701,11, oneri compresi sono stati scorporati dal fondo di parte variabile.

ART. 5 – NORMA FINALE

1. Rimane fermo ogni altro criterio previsto per la erogazione dei compensi incentivanti la produttività collettiva come stabilito nel contratto decentrato del 31.04.2004 e non derogato dal presente accordo.

Tuttavia e per finalità di semplificazione procedurale, le parti concordano che l'assegnazione del 10% delle risorse a disposizione della produttività siano assegnate, come previsto nei precedenti accordi, in modo tale che le stesse siano ripartite tra i dipendenti in compensazione rispetto a quanto percepito a titolo di incentivo Ici, Merloni o altro tipo di compenso di cui all'art. 15, lettera k) del CCNL del 01/04/1999.”

COSTITUZIONE FONDO

	Anno 2010	Anno 2012
	2010	2012
Lettera a) primo comma art. 15		
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)		
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)		
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)		
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ 60.757,32	€ 60.757,32
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati		
Lettera b) primo comma art. 15		
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995	€ 13.498,39	€ 13.498,39
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996		
Lettera c) primo comma art. 15		
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL.	€ -	€ -
Lettera f) primo comma art. 15		
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati ai dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi		
Lettera g) primo comma art. 15		
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	€ 18.354,59	€ 18.354,59
Lettera h) primo comma art. 15		
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di € 1.500.000 di cui all'art. 37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)	€ 2.711,40	€ 2.711,40
Lettera j) primo comma art. 15		
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed	€ 6.597,43	€ 6.597,43
Lettera l) primo comma art. 15		
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni	€ -	€ -
Lettera m) primo comma art. 15		
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 solo 3%	€ 694,98	€ 694,98
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1		
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 12.738,38	€ 12.738,38
Quinto comma art. 15		
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri	€ 8.259,20	€ 8.259,20
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2		
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 sino al 2003	€ 27.910,56	€ 30.059,37
ART 32 c1. e c. 2 ccnl 22.01.04		
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% e allo 0,50% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 14.203,31	€ 14.203,31
Art. 4 comma 1 C.C.N.L. 9/5/2006		
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dal 31/12/2005 di un importo	€ 7.013,00	€ 7.013,00
Art. 32 c. 7 CCNL 22/1/04		

La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10.

	€ 5.431,29	€ -
Fondo per le posizioni organizzative e alte professionalità	€ 70.148,85	€ 75.580,14
CCNL 22/1/2004 dichiarazione congiunta n. 14; CCNL 09/05/2006 dichiarazione congiunta n. 4; CCNL 31/07/2009 dichiarazione congiunta n. 1	€ 8.073,25	
art. 15 c. 1 lettera l) personale ATA	-€ 8.087,00	-€ 8.087,00
Art.8 comma 2 ccnl 2008		
2.gli enti a decorrere dal 31.12.2007 e avalere per l'anno 2008 incrementano le risorse con l'importo corrispondente allo 0,6 monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	€ 12.117,08	€ 12.117,08
FONDO UNICO CONSOLIDATO	€ 260.422,03	€ 254.497,59

Comune di PIANEZZA

COSTITUZIONE FONDO

FONDO UNICO CONSOLIDATO	Anno 2010	Anno 2012
	2010	2012
	260422,03	€ 254.497,59
Lettera d) primo comma art. 15 Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	€ -	€ -
Lettera e) primo comma art. 15 Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c.57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	€ -	€ -
Lettera k) primo comma art. 15 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	€ 31.599,20	€ 29.993,19
Secondo comma art. 15 Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fi	€ 15.224,85	€ 15.224,85
Quarto comma art. 15 Gli importi previsti dal c. 1, lett. b), e) e dal c. 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli e	€ -	€ -
Quinto comma art. 15 In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori		€ -
Quinto comma art. 15 In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionaliz	€ 45.120,00	€ 40.084,00
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2 Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2004 ACCERTATE NELL'ANNO S		
ART 32c1. ccnl 22.01.04 Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	CONSOLIDATI NEL 2004	CONSOLIDATI NEL 2004
ART 32c2. ccnl 22.01.04 Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica	CONSOLIDATI NEL 2004	CONSOLIDATI NEL 2004
ART 32c7. ccnl 22.01.04 La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento dell'art.10.		
ART. 4 comma 2 C.C.N.L. 9/5/2006		
Art.8 comma 3 ccnl 2006-2007		

3.in aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008 incrementano le risorse nel rispetto delle condizioni e dei valori calcolati con riferimento al monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza di seguito indicati a) fino ad un max 0,3 rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia ricompreso tra 25% e il 32%. b) fino ad un massimo del 0,9% qualora il rapporto tra spesa personale e entrate correnti sia inferiore al 25%	€ -	€ -
Art. 4 comma 2 C.C.N.L. 31/07/2009	€ -	€ -
TOTALE FONDO VARIABILE ANNUALE	€ 91.944,05	€ 85.302,04

Risparmi della disciplina straordinario anno precedente		€ -
Risparmi del fondo anno precedente	€ 2.536,13	€ 494,57
TOTALE FONDO ANNUALE	€ 354.902,21	€ 340.294,20
art. 15, comma 1, lettera k) incentivi per attività di progettazione interna ex art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006 (rif. Corte dei Conti SS.RR. 51/2011).	€ 24.000,00	€ 19.701,11
	€ 378.902,21	€ 359.995,31
fondo straordinario art.14 comma 1		
stanziato		
erogato		
economia		

UTILIZZO 2012

	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2012
RESIDUO FONDO		
<i>Residuo fondo a seguito destinazioni di utilizzo</i>	€ 2.536,10	€ 494,57

UTILIZZO FONDO	2010	2012
fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato		
<i>Residuo fondo progressioni a seguito destinazioni di utilizzo</i>	€ -	€ -
FONDO INDISPONIBILE	2010	2012
a) inquadramento ex led		
b) progressioni economiche	€ 78.602,82	€ 92.060,45
Fondo progressioni disponibile	€ -	€ 1.665,86
Nuove progressioni	€ 3.611,97	€ -
TOTALE UTILIZZO FONDO PROGRESSIONI	€ 82.214,79	€ 93.726,31
c) Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04	€ 32.124,39	€ 30.149,74
d) Indennità ex 8^ qualifica	€ -	€ -
e) Indennità educatori asilo nido	€ -	€ -
f) fondo per le posizioni organizzative	€ 53.125,00	€ 58.556,29
fondo posizioni organizzative disponibile		€ -
TOTALE RISORSE STABILI INDISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	€ 167.464,18	€ 182.432,34
g) indennità di turno	€ 12.000,00	€ 11.035,64
h) rischio	€ 3.831,60	€ 4.228,86
i) maneggio valori	€ 936,53	€ 955,06

l) reperibilità	€ 3.596,92	€ 3.956,30
m) disagio	€ 462,61	€ 917,72
n) indennità particolari posizioni	€ 2.100,00	€ 2.200,00
o) .1) indennità particolari responsabilità	€ 26.455,78	€ 26.652,07
o) .2) indennità particolari responsabilità (personale unioni dei comuni)	€ -	€ -
p) centri estivi asili nido art 38 comma 6 CCNL 14 -9- 2000 code		
q) art. 15 comma 5	€ 27.060,00	€ 40.084,00
r) produttività individuale e collettiva	€ 79.395,39	€ 37.839,02
TOTALE UTILIZZO CONCORDATO NELL'ANNO	€ 155.838,83	€ 127.868,67
Lettera k) primo comma art. 15 RIF 109	€ 24.000,00	€ 19.701,11
Lettera K) primo comma art.15 RIF Messi art.10 l.265/99	€ 317,68	€ 379,80
Lettera k) primo comma art. 15 RIF (Legge 28/2007)	€ 2.383,00	€ 1.113,39
Lettera k) primo comma art. 15 RIF ICI	€ 28.898,52	€ 28.500,00
TOT UTILIZZO LETTERA k)	€ 55.599,20	€ 49.694,30
Quarto comma art. 15		
Lettera d) primo comma art. 15 SPONSORIZZAZIONI	€ -	€ -
TOTALE UTILIZZO FONDO	€ 378.902,21	€ 359.995,31